



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

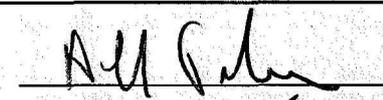
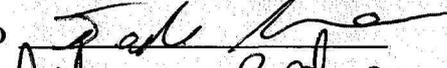
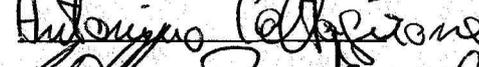
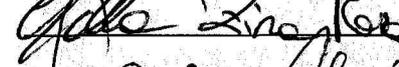
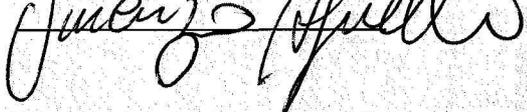
DELIBERAZIONE ORIGINALE /COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 37 DI REG. 29 MARZO 2019

ANNO 2019

OGGETTO: Piano Comunale di Protezione Civile - Atto d'indirizzo.

L'anno duemiladiciannove addì 29 del mese di marzo alle ore 13:00 nel Comune di Grotte, nell'Ufficio Municipale del Sindaco, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

PROVVIDENZA ALFONSO	SINDACO	
TODARO ANNAMARIA	VICE SINDACO	
CALTAGIRONE ANTONINO	ASSESSORE	
CIPOLLA ZINA MARIA	ASSESSORE	
AGNELLO VINCENZO	ASSESSORE	

Assente l'Assessore 

Assume la Presidenza il Sindaco **Alfonso Provvienza** il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale **Laura Eleonora Lo Iacono**.

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale: “Piano Comunale di Protezione Civile - Atto d’indirizzo”.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in materia di autonomie locali;

Vista la legge 24.02.1992, n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l’art. 15, relativo alle prerogative del Sindaco quale autorità comunale di protezione civile;

Visto il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della protezione civile e, in particolare, l’art. 47 “*Coordinamento dei riferimenti normativi*” comma 1 che recita “*Tutti i riferimenti alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ai relativi articoli, contenuti in altre disposizioni, si intendono riferiti al presente decreto e ai corrispondenti articoli*”, nonché la lettera d) del medesimo comma 1: “*l’articolo 15 della legge n. 225 del 1992, citato nell’articolo 1, comma 112, legge 7 aprile 2014, n. 56, deve intendersi riferito all’articolo 12 del presente decreto*”;

Visto l’art. 1 della legge regionale 31.08.1998, n.14, che ha recepito i principi e le norme di cui alla legge 225/1992, nonché le funzioni attribuite ai Comuni ex art. 108 del d.lgs. 31/03/0998 in materia di protezione civile;

Considerato che:

- la legislazione vigente attribuisce ai Comuni, in materia di Protezione Civile, le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l’attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- il Piano è l’insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e di tutelare la vita dei cittadini, dell’ambiente e dei beni;
- lo strumento deve contenere gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e di eventuali gruppi volontari di Protezione Civile in caso di emergenza;
- deve mirare a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il Piano deve essere elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane disponibili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo, oltre che su base cartacea anche su supporto informatico;
- il Piano rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa e con prontezza;
- il Piano di Protezione Civile ha come fine quello di tutelare l’integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell’ambiente dai danni concreti o dalla messa in pericolo che questi possono subire a seguito del verificarsi di disastri naturali, catastrofi o qualsiasi altro evento calamitoso;

- deve prevedere l'analisi di tutte quelle misure che, coordinate fra loro, devono essere attuate in caso di eventi, sia naturali sia connessi all'attività dell'uomo, che potrebbero minacciare la pubblica incolumità;
- che il decreto legislativo 1 del 2 gennaio 2018, Codice della Protezione Civile, impone all'art. 18, l'obbligatorietà per tutti i comuni di dotarsi dei piani di Protezione Civile, deliberati dal Consiglio comunale (art. 12 comma 4) e che gli stessi possano essere revisionati periodicamente e aggiornati con Atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, purché inseriti in deliberazione consiliare di approvazione e che, inoltre, all'art 18 comma 3 dello stesso decreto legislativo è previsto che il piano di comunale di protezione civile, vada ad essere di coordinamento a tutti gli altri piani di gestione del territorio;

Preso atto che il Comune di Grotte non è stato dotato dalle precedenti Amministrazioni del predetto piano di protezione civile e che, pertanto, si ritiene improcrastinabile l'adozione di tale strumento;

Vista la Disposizione Sindacale di attribuzione delle funzioni dirigenziali n.22 del 15/10/2018;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto comunale;

PROPONE

1. Dare mandato al Responsabile dell'Area Vigilanza P.O. n. 1 di predisporre il Piano comunale di Protezione Civile, provvedendo anche ad eventuale affidamento esterno per la redazione del Piano in argomento, qualora nell'Ente non vi siano figure che possano adempiere a tale incombenza.



IL RESPONSABILE DI P.O. N.1
ISP. CAPO ANTONIO SALVAGGIO



IL SINDACO
F.TO ALFONSO PROVVIDENZA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, LEGGE 142/90 RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91

PARERE TECNICO

Si dichiara che le norme e gli atti richiamati nella premessa sono stati debitamente esaminati ed ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n. 142/90 recepita dall'art. 1 lett. i della l.r. n. 48/91, si esprime parere favorevole;

Il Responsabile di P.O. N. 1
spz. Capo Antonio Salvaggio

PARERE CONTABILE

Visto: ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, introdotta in Sicilia con l.r. 11/12/1991, n. 48 sotto il profilo della Regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del servizio finanziario

Rag. Maria Ortolano

LA GIUNTA

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Approvare in toto la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Con separata ed unanime votazione resa in forma palese

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

L'ASSESSORE ANZIANO
Vincenzo Agnello

IL SINDACO
Gonzo Provvidenza



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura E. Lo Iacono

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, con defissione in data odierna.

Grotte li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.11, comma 1 della L.R. n.44/91, oggi art. 711 comma 1 testo coordinato leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali pubblicato su suppl. ord. GURS 9/05/2008.

Grotte li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Grotte li

22.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE